



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. Brunelleschi – L. Da Vinci"

con sezioni associate: Istituto Tecnico per Geometri "F. Brunelleschi", Istituto Tecnico Commerciale "L. Da Vinci"
Via Piave n. 39 – 03100 Frosinone- Tel. 0775/ 211983 Fax 0775/210660, cod. mec. FRIS01700P,
@ fris01700p@istruzione.it , sito web www.iisbrunelleschidavinci.gov.it C.F.92064780601

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"Brunelleschi – Da Vinci"

FROSINONE

RESPONSABILE del Piano Dirigente Scolastico prof. ssa Monica Fontana

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Prof. Ssa Monica Fontana	Dirigente Scolastico	Responsabile del Piano di Miglioramento
Ferdinando Zompi	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Componente del team
Prof.ssa Ida Di Torrice Berenghi	Docente e FS area1	Componente del team
Prof.ssa Fiorella Fratarcangeli	Docente e FS area3	Componente del team
Prof.ssa Rosamaria Rizzuti	Docente e FS area4	Componente del team
Prof.ssa Stella Spaziani Brunella	Docente	Componente del team

PRIMA SEZIONE

1 Scenario di riferimento

1.1 Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento

L'Istituto "Brunelleschi Da Vinci", consapevole di costituire un'importante risorsa per gli abitanti del territorio, si impegna a far conseguire all'utenza scolastica, in maniera integrata e coerente, una completa formazione della persona e del cittadino, in un percorso orientativo di qualità, efficacemente inserito nella cultura europea ed internazionale, in sinergia con le famiglie e il territorio di riferimento, per progettare il futuro dalla memoria del passato, attraverso accoglienza e dialogo, professionalità e rigore. L'intento è rendere i nostri ragazzi pronti ad affrontare le sfide del cambiamento e al tempo stesso sentirsi legati alle proprie radici. La scuola ha iniziato un percorso di autovalutazione nell'ottica di individuare strumenti e metodologie sempre più efficaci per innalzare i livelli di apprendimento degli alunni e la qualità delle competenze maturate al termine dei percorsi di studio.

1.2 Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)

L'Istituto di Istruzione Superiore "Brunelleschi da Vinci" è situato a Frosinone, capoluogo di provincia. La città è il fulcro di molte attività commerciali e imprenditoriali in cui si fondono modernità e storia. La scuola è un'istituzione storica nel territorio, risultante dalla fusione tra l'istituto Tecnico Commerciale Leonardo da Vinci (indirizzo Economico) e l'istituto tecnico per Geometri Filippo Brunelleschi (indirizzo tecnologico, Costruzione – ambiente – territorio) avvenuta nel 2012. Nel territorio del comune di Frosinone sono presenti i seguenti enti pubblici e privati: ASL, Enti locali (Regione- provincia- Comune), Questura, Caserma dei Carabinieri, Caserma dei Vigili del fuoco, Biblioteca Comunale, Conservatorio di Musica, Eliporto, Accademia delle belle arti, Polo Universitario Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Protezione Civile, Pro Loco, Camera di Commercio, Catasto, Associazioni e varie Parrocchie con attività di oratorio e di volontariato. Sul territorio sono attualmente attive molte imprese, operanti nel settore commerciale, manifatturiero, agro alimentare, edilizio, a conduzione familiare e industriale. Tra esse le più affermate, anche a livello internazionale, sono la Sanofi Aventis, l'Agusta, la Henkel, la BB Sace, Turriziani Petroli. Sul territorio sono presenti molte banche e istituti di credito.

Le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio sono: quattro Istituti Comprensivi, diversi Istituti Tecnici e Professionali (l'ITIS, l'ITAS, l'IPSA), i Licei (Classico, Scientifico, Artistico, musicale, Psicopedagogico). Per la gestione del tempo libero le offerte presenti sono: varie palestre, scuole di danza, centri di formazione per le lingue, teatro e cinema.

1.3 L'organizzazione scolastica (composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)

La popolazione scolastica si compone di alunni suddivisi come segue:

- 202alunni frequentano la sezione dell'istituto ITE,
- 92alunni frequentano la sezione dell'istituto CAT,
- 50 alunni frequentano i corsi serali per adulti CPIA

L'Istituto partecipa alle famiglie il proprio lavoro attraverso i seguenti strumenti e momenti di incontro:

- consigli di classe, in cui i rappresentanti eletti vengono informati delle scelte curriculari ed extracurriculari, nonché delle attività di recupero e di potenziamento;
- mediante il sito d'istituto

- comunicazioni tramite registro elettronico, che permette alle famiglie, accedendo con password, di consultare on-line tutte le informazioni riguardo l'attività didattica svolta dai docenti, la frequenza, il rendimento nelle singole discipline, la media, le note disciplinari, gli esiti intermedi e finali dei propri figli;
- incontri per definire la partecipazione ad alcuni progetti proposti;
- la diffusione del PTOF ad inizio anno scolastico;
- incontri individuali con i docenti;
- consegna delle pagelle per l'informazione sull'andamento scolastico
- diffusione di informazioni e uso dei servizi del sito on-line dell'Istituto.

PERCORSO FORMATIVO

OBIETTIVI/COMPETENZE

Area educativa e dei comportamenti

- Educare alla cittadinanza, alla cultura Costituzionale e alla pace, alla cura della cosa pubblica, al rispetto delle diversità dell'ambiente
- Avere consapevolezza della propria identità delle proprie aspirazioni e dei propri comportamenti
- Accettare il confronto nel rispetto di opinioni e diversità
- Costruire il senso di appartenenza ad una collettività che cresce e si evolve con il contributo di tutti
- Sviluppare un'attiva partecipazione e un reale interesse al lavoro scolastico.
- Essere capace e consapevole di pensiero critico, giudizio autonomo e divergente.
- Essere responsabile delle proprie azioni e delle proprie scelte.
- Esercitare i propri diritti ed assolvere ai propri doveri.
- Agire con correttezza e puntualità nell'ambito scolastico, visto come spazio dove esercitare i propri diritti e doveri.
- Acquisire il rispetto della legalità come necessario strumento della vita civile per essere cittadino "attivo" e sensibile ad una "cittadinanza globale" e al dialogo interculturale.
- Essere capaci di valutare e auto valutarsi.
- Superare punti di vista egocentrici e soggettivi.
- Saper "leggere" la realtà contemporanea attraverso l'educazione a tutti i linguaggi, al fine di assumere una visione critica dei fenomeni storici, sociali, scientifici.
- Rispettare la diversità di opinioni, di atteggiamenti, di scelte come valore.
- Essere consapevole delle varie forme di diversità di emarginazione: riconoscere stereotipi, pregiudizi, unilateralità di giudizio dovuti all'etnocentrismo.
- Porsi in relazione dialettica con interlocutori diversi e in contesti comunicativi eterogenei culturalmente.
- Socializzare, integrarsi e collaborare con gli altri, autonomamente e consapevolmente.
- Essere consapevole della propria identità culturale: di cittadino italiano ed europeo.

Area cognitiva e metacognitiva

- Usare strutture mentali e modalità di indagine, funzionali alla comprensione del mondo umano, naturale ed artificiale.
- Essere fruitore e produttore della pluralità dei linguaggi verbali e non verbali.
- Usare le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione e produrre testi multimediali.
- Essere capaci di analisi, di sintesi, di consequenzialità logica e di riflessione critica.
- Rendersi capaci di usare correttamente la lingua in relazione a scopi e situazioni diverse, con padronanza di più codici linguistici.
- Rendersi capaci di riconoscere ed usare i diversi registri del linguaggio, da quello matematico-scientifico a quello storico a quello economico
- Rendersi capaci di argomentare e relazionare sulla base di elementi dati.
- Rendersi capaci di documentare i propri giudizi, mediante il rispetto dei fatti e la ricerca di un riscontro obiettivo di ipotesi ed interpretazioni
- Formulare domande e dilatare il campo delle proprie conoscenze.
- Essere capaci di storicizzare i fenomeni.
- Sollecitare all'abitudine alla lettura come strumento indispensabile per la propria crescita culturale.
- Rendersi capaci di apprendimento autonomo mediante un corretto metodo di acquisizione delle conoscenze.
- Selezionare, analizzare, interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti (saper giustificare).
- Utilizzare strategie per risolvere problemi.

- Saper valutare la qualità del proprio lavoro, del proprio apprendimento, delle proprie performance (autovalutazione).

La scuola ha organizzato la propria attività didattica costituendo i dipartimenti che raggruppano discipline diverse fra loro ma con una comune radice. All'inizio dell'anno scolastico i docenti dei Dipartimenti disciplinari si confrontano sul Piano didattico per classi parallele, tenendo conto delle indicazioni previste nel curriculum d'istituto.

Questa programmazione dipartimentale, relativamente alle singole discipline, indica:

- Prerequisiti ritenuti necessari ai successivi apprendimenti
- Tipologia e tempi di verifiche
- Criteri di valutazione

Tutte le comunicazioni tra la dirigenza e il personale docente (circolari, modulistica per la compilazione dei documenti, notizie relative a convegni, corsi di aggiornamento, concorsi) vengono riportati sul sito della scuola.

1.4 Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)

I docenti, al fine di assicurare ad ogni studente il conseguimento dei traguardi formativi finali, effettuano scelte formative e scelte organizzative, metodologico-didattiche, ritenute idonee e funzionali. I docenti si impegnano a:

- adottare percorsi contenutistici idonei a sviluppare le competenze e le capacità già possedute da ciascun discente, che vengono riconosciute e dalle quali è necessario partire;
- problematizzare i contenuti del sapere;
- coinvolgere studenti e famiglie nelle scelte e nell'arricchimento del curriculum;
- riconoscere e valorizzare le differenze culturali e sociali proprie di ciascun studente;
- utilizzare diversificate strategie di insegnamento; realizzare forme organizzative flessibili relativamente a gruppi di studenti;
- organizzare spazi di ricerca personale e di gruppo;
- adottare comportamenti funzionali al miglioramento del clima relazionale tra le varie componenti.

La scuola dispone di alcune aule dotate di LIM, di cinque laboratori di informatica, un laboratorio di topografia, due laboratori per l'apprendimento delle lingue, di un'aula multimediale, di un laboratorio di fisica e di chimica, di due palestre, di un'aula magna.

La scuola ha una connessione che garantisce una banda internet adeguata alle esigenze di tutta l'utenza con un servizio di connettività a banda ULTRA LARGA, rete GARR, il cui servizio è fornito dall'Università di Cassino e Lazio Meridionale. Inoltre la scuola utilizza G Suite for Education di Google.

E' assicurata per le diverse discipline, in orario curricolare ed extra-curricolare, la realizzazione di attività di recupero, di sostegno, di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze, rivolte a tutti gli alunni che intendano usufruirne. Tali attività, in relazione ai criteri decisi dal Collegio dei Docenti, vengono deliberate dai Consigli di classe sulla base dei bisogni formativi e strutturate dai docenti responsabili in lezioni di gruppo-classe, in base a scelte motivate dall'opportunità didattica. Esse si dividono in:

- recupero per evitare che difficoltà, ritardi e lacune nell'apprendimento si trasformino in veri e propri deficit formativi di parte dei componenti della classe;
- sostegno, come aiuto agli studenti in lieve difficoltà e per il consolidamento delle conoscenze e competenze di aree disciplinari;
- valorizzazione delle eccellenze e attività di approfondimento proposte a tutti gli alunni, che intendono dare un particolare contributo alla promozione delle eccellenze ed hanno come destinazione privilegiata gli studenti che si distinguono per spiccato interesse e motivazione in determinate discipline, partecipando a gare provinciali, regionali e nazionali.

Tali attività vengono attuate con le seguenti modalità:

recupero /sostegno:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

approfondimento:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;

valorizzazione delle eccellenze:

- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

1.5 Idee Guida del Piano di Miglioramento

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento.	Criticità individuate/piste di miglioramento.	Punti di forza della scuola/ risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe...)	L'IIS "Brunelleschi Da Vinci" si colloca rispetto a un contesto Reg./Naz. su un livello medio/basso. I risultati raggiunti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, risultano appena nella media. Alcuni indirizzi presentano risultati negativi rispetto agli altri contesti di riferimento, in particolare rispetto al dato Reg./Naz., sia per l'italiano che per la matematica.	Dai dati INVALSI e dal R.V. esterno si evidenziano i seguenti punti di forza: i dati INVALSI presentano una notevole variabilità tra le classi e si ritiene che lavorando su vari aspetti (motivazione degli studenti, confronto tra docenti, ecc.) si potranno migliorare gli esiti. La scuola ha attivato modalità di monitoraggio-verifica di competenze per classi parallele. La scuola ha adottato interventi didattici di recupero, sia curricolari che di fine anno scolastico e sportelli, ottenendo risultati accettabili.
Risultati dei processi autovalutazione	Anche se con la Nota prot. 7851 del 19/05/2020, il MIUR ha rinviato l'aggiornamento del RAV ed attualmente la piattaforma del Sistema Nazionale di Autovalutazione non risulta ancora aggiornata per consentire l'elaborazione del RAV2020, l'Istituto intende mantenere le priorità già evidenziate negli anni precedenti. La peculiarità degli esiti dell'a.s. 2019/2020 è un elemento che potrebbe falsare l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione, in quanto l'Istituto ha sempre considerato come priorità, le azioni di miglioramento, in relazione ai risultati scolastici ed ai risultati delle prove standardizzate nazionali, che non raggiungevano valori allineati con le medie di riferimento.	Sono state create le infrastrutture per una didattica innovativa: alcune aule e lab hanno in dotazione delle lavagne interattive (LIM), la scuola è cablata con Wifi libera per tutti i docenti. Si sta cercando di rendere accoglienti e innovativi tutti gli ambienti di apprendimento. La progettazione è incentrata sulle didattiche innovative come <i>cooperative learning</i> , <i>didattica per ambienti di apprendimento</i> , <i>didattica orientativa</i> , al fine di rendere protagonisti gli studenti. In particolare, relativamente agli alunni fragili, c'è condivisione nel Consiglio di Classe del PDP (Piano Didattico Personalizzato), PEI (Piano Educativo Personalizzato), delle azioni didattiche per alunni con bisogni educativi speciali, delle azioni di formazione docenti e del monitoraggio costante dei risultati conseguiti. Costante è anche l'attenzione prestata agli studenti con maggiori potenzialità.
Linea strategica del piano	L'IIS "Brunelleschi Da Vinci" è una realtà complessa in cui convivono situazioni molto differenziate. Obiettivo dell'Istituto è quello di sostenere e favorire il successo formativo di ogni studente, sia mediante l'organizzazione di attività di sostegno/recupero sia tramite la differenziazione e l'implementazione dell'offerta formativa ed il conseguente arricchimento del curriculum degli studenti. Il piano mira essenzialmente a: - migliorare i risultati scolastici in tutte le classi operando una programmazione e un monitoraggio per classi parallele attraverso la somministrazione di prove parallele nelle discipline fondanti (Italiano, Matematica, Inglese in tutte le classi; le discipline tecniche nel triennio) -potenziare e riorganizzare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per tutti gli alunni sia prevedendo la partecipazione a imprese simulate, stage anche a classi intere, sia attività in alternanza presso aziende del territorio e/o all'estero.	

1.6 Scelte del RAV: rispondenza tra obiettivi di miglioramento e priorità strategiche

Risultati Scolastici		
Priorità	Traguardi di lungo periodo	Obiettivi di processo
<ul style="list-style-type: none">• Limitare l'abbandono scolastico sia per le classi prime sia durante il percorso di studio.• Migliorare i risultati scolastici e le valutazioni degli alunni per classi parallele.	<ul style="list-style-type: none">• Rettificare lo svolgimento delle attività di continuità con il I grado, potenziare le esperienze dei PCTO anche durante il periodo invernale.• Consolidare la programmazione per classi parallele. Offrire agli studenti più occasioni per imparare facendo.	<ul style="list-style-type: none">1.1 Curricolo, progettazione e valutazione1.2 Ambiente di apprendimento1.3 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Risultati nelle Prove Standardizzate nazionali		
Priorità	Traguardi di lungo periodo	Obiettivi di processo
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare i quesiti nella didattica quotidiana; riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi attraverso una progettazione più condivisa e l'utilizzo più sistematico di prove per classi parallele.	<ul style="list-style-type: none">• Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi); aumentare la percentuale degli alunni di fascia media (liv. 3 Invalsi), così da ottenere risultati che si collocano su valori intorno alla media regionale.	<ul style="list-style-type: none">1.1 Curricolo, progettazione e valutazione

SECONDA SEZIONE

2.1 ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO 1.1 - RILEVANZA ALTA

Curricolo, progettazione e valutazione

Azioni

- Creazione della Commissione Dispersione Scolastica per affrontare e risolvere le varie problematiche che si presentano in merito all'abbandono o al cambio di scuola.
- Programmare incontri di pianificazione di standard disciplinari comuni per classi parallele.
- Valorizzare e valutare i PCTO che sono ormai parte integrante del curricolo di ciascun alunno.
- Implementare l'utilizzo di comuni criteri di valutazione degli alunni sulle discipline.

Progetto

1. Prove strutturate comuni per classi parallele
2. Progetto PCTO

OBIETTIVO DI PROCESSO 1.2 - RILEVANZA MEDIA

Ambiente di apprendimento

Azioni

- Utilizzo sistematico dei laboratori dell'Istituto e delle aule speciali (informatica, inglese, chimica, progettazione, ecc.)
- Ideazione e realizzazione di "flipped classrooms" dotate di LIM, PC e arredi adeguati, favorire l'apprendimento "sul campo", proiettando l'attività educativa anche fuori dall'aula fisica.

Progetto

1. Prove strutturate comuni per classi parallele

OBIETTIVO DI PROCESSO 1.3 – RILEVANZA MEDIA

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Azioni

- Sollecitare la partecipazione ad iniziative di formazione di docenti e personale su: didattica innovativa, PCTO, TIC.
- Sollecitare una maggiore partecipazione dei docenti alle attività organizzative della scuola.
- Sollecitare lo sviluppo di una maggiore responsabilità nel lavoro.

Progetti

1. Prove strutturate comuni per classi parallele
2. Progetto PCTO

Progetto/obiettivo: Prove strutturate comuni per classi parallele - Migliorare la collaborazione dei Docenti nei Dipartimenti favorendo la formazione/autoformazione al fine di utilizzare modalità didattiche finalizzate all'acquisizione di competenze e potenziando incontri di lavoro interdipartimentale. - A metà I° trimestre ed a metà II° pentamestre definire ed effettuare prove comuni per classi parallele concordate su competenze disciplinari di base (Italiano, Matematica ed Inglese) e di indirizzo, da effettuarsi per il primo ed il secondo biennio. Area di processo: a) <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i> b) <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i> c) <i>Ambiente di apprendimento</i> Priorità: - Limitare l'abbandono scolastico sia per le classi prime sia durante il percorso di studio. Migliorare i risultati scolastici e le valutazioni degli alunni per classi parallele. Utilizzare i quesiti nella didattica quotidiana; riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi attraverso una progettazione più condivisa e l'utilizzo più sistematico di prove per classi parallele.			
Fasi	Azioni previste per ogni fase	Responsabile e persone coinvolte nelle varie azioni	Risultati attesi per ciascuna azione
Pianificazione (Definizione del progetto nelle sue varie azioni)	1. Previsione nel corso dell'A.S. di 2 incontri tra docenti per assi culturali e/o per discipline trasversali. 2. Predisposizione, somministrazione e correzione di prove concordate per le classi 1^, 2^, 3^ e 4^ dell'Istituto. 3. Riflessione sui risultati ottenuti ed eventuale riprogettazione.	<u>Responsabile:</u> coordinatore di dipartimento/assi culturali; coordinatori di classe (per il punto n°4 della sezione "Risultati attesi") <u>Persone coinvolte:</u> docenti di ciascuna disciplina interessata, studenti, DS	1. Miglioramento della collaborazione fra docenti, mediante l'utilizzo di metodi di lavoro atti a facilitare la comunicazione tra i diversi gruppi di docenti; implementazione dell'utilizzo delle piattaforme digitali per condivisione materiali. 2. Garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari nelle classi parallele.

			<p>3. Condividere le modalità di valutazione fra i docenti.</p> <p>4. Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso.</p> <p>5. Verificare l'efficacia delle azioni intraprese in merito alla collaborazione tra docenti nei Dipartimenti, per quanto riguarda le prove comuni concordate, e negli incontri per assi culturali.</p> <p>6. Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi.</p> <p>7. Riduzione della percentuale di alunni con fascia bassa nelle prove Invalsi.</p>
<p>Realizzazione (in che modo ogni azione pianificata sarà realizzata, chi è responsabile dell'attuazione, chi sono i destinatari)</p>	<p>1. Due incontri tra docenti per assi culturali e/o per discipline trasversali nel corso dell'A.S. volti alla promozione di metodi di lavoro (circle - time, problem solving, peer-to-peer) che favoriscano e facilitino la comunicazione tra i diversi gruppi di docenti e all'implementazione dell'utilizzo delle piattaforme digitali Moodle, Claroline, Edmodo per condivisione materiali. Partecipazione al laboratorio didattico interno all'Istituto.</p> <p>2. Predisposizione e somministrazione di prove concordate in termini di conoscenze/competenze intermedie e conclusive per le classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a dell'intero Istituto; correzione e valutazione in modo collettivo (autoformazione)</p> <p>3. Inserimento strutturale di ore di compresenza per alcune discipline che presentano maggiori criticità (es. Matematica)</p>	<p><u>Responsabile:</u> coordinatore di dipartimento/assi culturali</p> <p><u>Persone coinvolte:</u> docenti di ciascuna disciplina interessata, studenti, DS</p> <p>Primo incontro: Novembre- Dicembre Secondo incontro: Marzo</p> <p>Novembre-Dicembre Marzo-Aprile</p> <p>Docenti in compresenza Durata annuale</p>	
<p>Monitoraggio (tempi e modi per verificare la realizzazione delle varie azioni e lo stato di avanzamento del progetto)</p>	<p>Rendicontazione da parte del Coordinatore di Dipartimento e del verbalizzatore degli incontri per assi culturali alla DS in forma scritta</p> <p>Monitoraggio periodico delle programmazioni</p>	<p><u>Responsabile:</u> DS</p> <p><u>Persone coinvolte:</u> Coordinatori di Dipartimento/assi culturali, docenti di ciascuna disciplina</p> <p><u>Persone coinvolte:</u> docenti in compresenza</p>	<p>Riunione Dipartimenti Marzo</p>
<p>Miglioramento (momenti -<i>riesame della direzione</i> e tempi in cui sarà valutato lo stato di avanzamento del progetto per apportare eventuali modifiche e / o miglioramenti resisi necessarie in itinere)</p>	<p>Riflessione sui risultati ottenuti sia per quanto riguarda la collaborazione fra docenti, sia per ciò che concerne l'efficacia delle prove concordate ed eventuale riprogettazione</p> <p>Riflessione sui risultati delle diverse azioni coprogettate</p>	<p><u>Responsabile:</u> DS</p> <p><u>Persone coinvolte:</u> Coordinatori di Dipartimento/assi culturali, docenti di ciascuna disciplina</p> <p>Docenti in compresenza</p>	<p>Riunione Dipartimenti di Settembre (inizio anno scolastico successivo)</p>

Azioni specifiche del dirigente scolastico

La tabella riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il “contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsto nel RAV” (L. 107/2015 art. 1 comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

- 1- definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
- 2- gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
- 3- promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
- 4- gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
- 5- monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Predisposizione Atto di Indirizzo che evidenzia le priorità e la mission dell'Istituto nella stesura del PTOF annualità	<i>definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica</i>
Proposta di un Piano Annuale delle attività che preveda incontri dipartimentali previsti in alcuni momenti significativi dell'anno scolastico	<i>gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane</i> <i>gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione</i>
Organizzazione di un percorso di formazione disciplinare dei docenti che risponda alle esigenze formative rilevate	<i>amministrativa e adempimenti normativi</i>
Potenziamento percorsi di recupero per gli studenti anche nel primo trimestre grazie al personale dell'organico d'Istituto	
Inserimento di ore di compresenza per alcune discipline in cui si riscontrano esiti particolarmente critici, utilizzando risorse dell'organico d'Istituto	
Raccolta dei risultati sia in relazione alle annualità, ai corsi, allo storico per la predisposizione di un momento di riflessione collettiva in CdD	<i>monitoraggio, valutazione e rendicontazione</i>

<p>Progetto/obiettivo: Progetto PCTO Area di processo: a) Curricolo, progettazione e valutazione b) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Priorità: - Limitare l'abbandono scolastico sia per le classi prime sia durante il percorso di studio. Migliorare i risultati scolastici e le valutazioni degli alunni. Potenziare le esperienze dei PCTO anche durante il periodo invernale.</p>			
Fasi	Azioni previste per ogni fase	Responsabile e persone coinvolte nelle varie azioni	Risultati attesi per ciascuna azione
Pianificazione (Definizione del progetto nelle sue varie azioni)	<ol style="list-style-type: none"> 1. La scuola e gli enti territoriali entrano in contatto per conoscere quali iniziative possano essere maggiormente inerenti ai percorsi di studio, del PCTO e di Cittadinanza attiva degli studenti. 2. Il Consiglio di Classe, informatosi riguardo alle iniziative presenti sul territorio, valuta le varie proposte avanzate dal DS, dalla Commissione Cittadinanza, dagli enti territoriali. 3. Il Coordinatore di Classe consulta gli studenti per sondare il loro interesse riguardo le scelte del Consiglio. 4. Il Coordinatore di Classe o il Responsabile del progetto definiscono la scelta concordata con l'ente territoriale e gli studenti. 5. Progettazione del percorso scelto: definizione delle materie coinvolte e delle ore necessarie alla realizzazione. 6. Esecuzione dell'attività: gli studenti, seguiti dai docenti designati, parteciperanno attivamente agli interventi predisposti dalla scuola e dagli enti territoriali. 7. Al termine del percorso ogni studente riceverà una valutazione da parte del Consiglio di Classe. 8. Confronto tra i docenti del Consiglio di Classe sull'atteggiamento e la partecipazione dimostrata da tutte le persone coinvolte. 9. Il Coordinatore di Classe o il responsabile del progetto invita gli studenti a una valutazione del percorso seguito. 10. Rendicontazione al Collegio Docenti e agli enti territoriali. 	<p>Responsabile: DS (o responsabile del progetto)</p> <p>Persone coinvolte: Coordinatori di Dipartimento, docenti di ciascuna disciplina individuati come responsabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione delle risorse interne alla scuola • Aumento del confronto tra insegnanti e studenti • Maggiore comunicazione tra la scuola e il territorio • Responsabilizzazione degli studenti in merito alla scelta del loro percorso di studi, del PCTO e di Cittadinanza attiva

<p>Realizzazione (in che modo ogni azione pianificata sarà realizzata, chi è responsabile dell'attuazione, chi sono i destinatari)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Durante il Consiglio di Classe di ottobre i docenti prendono in esame le proposte avanzate dagli enti territoriali, dalla Commissione Cittadinanza o dal DS e ne valutano la coerenza e l'efficacia in relazione al percorso di studi degli studenti. 2. Il Coordinatore di Classe consulta gli studenti, dopo aver presentato le possibilità più pertinenti valutate dal Consiglio. 3. Approvazione dell'attività scelta per il PCTO o per il percorso di Cittadinanza attiva durante il Consiglio di Classe di novembre e definizione della sua struttura. 4. Il Coordinatore o il responsabile del progetto comunica alla FS del PCTO o alla Commissione di Cittadinanza la scelta del Consiglio. 5. I docenti coinvolti e gli studenti seguono il percorso scelto, al termine del quale sarà realizzato un prodotto finale oggetto di valutazione. 6. Nel Consiglio di Classe successivo al termine dell'attività i docenti si confrontano e traggono una valutazione relativa ai risultati e alle competenze ottenuti dagli studenti e alla collaborazione con gli enti territoriali. 	<p>Responsabile: DS (o responsabile del progetto)</p> <p>Persone coinvolte: Coordinatori di Dipartimento, docenti di ciascuna disciplina individuati come responsabili, collaboratori del percorso PCTO o di Cittadinanza, studenti, famiglie, enti territoriali, associazioni, personale ATA dell'Ufficio alunni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione delle risorse interne alla scuola • Attenta valutazione dei percorsi ritenuti più efficaci in previsione di una loro continuazione su base biennale o triennale
<p>Monitoraggio (tempi e modi per verificare la realizzazione delle varie azioni e lo stato di avanzamento del progetto)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Alla fine dell'attività gli studenti, gli enti territoriali coinvolti e i tutor scolastici designati presentano una relazione finale riguardo la loro collaborazione. 2. Rendicontazione finale durante un Collegio Docenti tematico. 	<p>Responsabile: DS (o responsabile del progetto)</p> <p>Persone coinvolte: Coordinatori di Dipartimento, docenti di ciascuna disciplina individuati come</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenta valutazione dei percorsi ritenuti più efficaci in previsione di una loro continuazione su base biennale o triennale • Individuazione di eventuali criticità nella scelta ed effettiva realizzazione dei percorsi
<p>Miglioramento (momenti <i>-riesame della direzione, GAV, CA, riunioni di commissioni</i>- e tempi in cui sarà valutato lo stato di avanzamento del progetto per apportare eventuali modifiche e / o miglioramenti resisi necessarie in itinere)</p>	<p>Le fasi 8 e 9 del progetto avverranno al termine di ogni attività. La fase 10 sarà attentamente esaminata grazie al confronto durante il Collegio Docenti tematico.</p> <p>OSSERVAZIONE: la riflessione di cui al punto 8 e 9 dovrà essere valutata in merito al processo e alla sua efficacia per il raggiungimento delle priorità</p>	<p>Responsabile: DS (o responsabile del progetto)</p> <p>Persone coinvolte: Coordinatori di Dipartimento, docenti di ciascuna disciplina individuati come studenti, enti territoriali, associazioni</p>	

Azioni specifiche del dirigente scolastico

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Predisposizione Atto di Indirizzo che evidenzia le priorità e la mission dell'Istituto nella stesura del PTOF.</p>	<p><i>definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica</i></p>
<p>Individuazione, in base alle competenze possedute dai Docenti, di referenti aree ampliamento Offerta Formativa. Sollecitazione ai Dipartimenti per il potenziamento di percorsi non solo di recupero, ma anche di sviluppo delle competenze degli studenti.</p>	<p><i>gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane</i></p>
<p>Creazione ed incremento di relazioni positive di collaborazione con Enti ed Associazioni territoriali Segnalazione di iniziative a Docenti referenti di aree di sviluppo competenze trasversali. Raccolta dei risultati sia in relazione alle annualità, ai corsi, allo storico per la predisposizione di un momento di riflessione collettiva in CdD e di sintesi ai fini della rilevazione del miglioramento.</p>	<p><i>promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto</i></p> <hr/> <p><i>monitoraggio, valutazione e rendicontazione</i></p>

TERZA SEZIONE

3.1 Riepilogo indicatori e target

Obiettivo di processo/ progetto	Indicatori	Target	Risultati ottenuti	Note
<p>-Migliorare la collaborazione dei docenti nei Dipartimenti favorendo la formazione/ autoformazione al fine di utilizzare modalità didattiche finalizzate all'acquisizione di competenze e potenziando incontri di lavoro interdipartimentale.</p>	<p>1. Numero di docenti impegnati per il potenziamento/recupero delle competenze elaborate in sede dipartimentale</p> <p>2. Numero di docenti che utilizzano le piattaforme on-line di condivisione di materiali</p> <p>3. Numero di docenti impegnati nei percorsi di formazione sulla didattica innovativa (Didattica digitale, classe rovesciata, didattica per competenze, CLIL, ASL, sicurezza, problematiche adolescenziali...)</p> <p>4. Numero di classi in cui si registra una flessione significativa della percentuale di varianza negli esiti di ogni singola classe</p>	<p>1. Elaborazione di almeno due moduli annui</p> <p>2. Aumento del 10% annuo (con il raggiungimento di almeno il 90% dei docenti dell'Istituto che utilizzano nel triennio le piattaforme</p> <p>3. Aumento progressivo (5% annuo) di docenti impegnati in percorsi formativi su didattica innovativa o che partecipano al laboratorio didattico interno all'Istituto</p> <p>4. Diminuzione di almeno tre punti percentuale annui della varianza interna alle classi nello svolgimento delle prove standardizzate in Italiano e Matematica cl. 2[^]</p>	<p>A.Sc. 2019-20:</p> <p>1. Non quantificabile per sospensione di molte delle attività progettuali di potenziamento (vedi OB incentivazione attività di help per recuperi)</p> <p>2. Ovvio notevole incremento, quasi generalizzato dell'uso GOOGLE Suite</p> <p>3. Variabile il numero nel primo periodo didattico in relazione ai diversi dipartimenti. Incremento notevole nel periodo di DAD (rilevazione da verbali dipartimento e registro elettronico). Incremento numerico dei docenti che hanno aderito al Lab. Didattico.</p> <p>4. Sospesa la rilevazione a causa di esiti finali in contesto particolare (COVID-19)</p>	
<p>-A metà I° trimestre, a metà II° pentamestre definire ed effettuare prove comuni per classi parallele concordate su competenze disciplinari di base e di indirizzo</p>	<p>1. Numero di discipline in cui migliorano gli esiti dalle prove iniziali e finali: -confronto dati -a metà I° trimestre - a metà II° pentamestre</p> <p>2. Stesura di prove concordate a livello dipartimentale e per classi parallele</p>	<p>1. percentuale di studenti che migliorano le loro prestazioni</p>	<p>A.Sc. 2019-20:</p> <p>1. Le discipline hanno effettuato prove iniziali a metà del I° trimestre. Mancato completamento nel confronto esiti causa chiusura scuola COVID-19. Non è stato possibile identificare il trend di miglioramento a causa della particolare situazione nel secondo periodo didattico (chiusura attività didattiche in presenza per COVID-19)</p> <p>2. Definizione generalizzata di prove concordate a livello dipartimentale</p>	

Obiettivo di processo/ progetto	Indicatori	Target	Risultati ottenuti	Note
Favorire la partecipazione ad iniziative territoriali con ricaduta sulla costruzione e consolidamento di competenze trasversali.	1. Numero di Consigli di classe che partecipano ad iniziative/competizioni proposte da Enti esterni e mutuati dalla Dirigenza 2. Disseminazione di buone pratiche di lavoro laboratoriale tra gli studenti, finalizzate ad apprendere competenze di lavoro di squadra e disciplinari trasversali	1. Aumento numero di studenti coinvolti in progetti di PCTO territoriali e nazionali (circa il 10% annuo) 2. Coinvolgimento di un numero sempre maggiore di aree disciplinari su competenze trasversali necessarie per sostenere e favorire il successo formativo di ogni studente	A.Sc. 2019-20: 1.2 Incremento del numero di studenti/mantenimento delle percentuali degli anni precedenti nelle manifestazioni nazionali (es. prog. Shoah, prog. Erasmus, prog. Lettura e Riflessione, prog. Educazione alla Legalità), incremento collaborazione con il territorio su progettualità che coinvolgono competenze trasversali (es. Prog. PCTO, prog. A Scuola di e in Sicurezza, Prog. Professione Geometra, Prog. Il Diritto nella Professione, Prog. Certificazioni Linguistiche, Prog. Orientamento in uscita)	Favorire la partecipazione ad iniziative territoriali con ricaduta sulla costruzione e consolidamento di competenze trasversali.

Frosinone

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Monica Fontana